

CHIARA PICCHI CV

Chiara Picchi consegue la maturità scientifica col massimo dei voti e lode. Consegue il Diploma Accademico di I livello e quello di II livello in Flauto, entrambi col massimo dei voti e lode, presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, sotto la guida di Mauro Scappini. Consegue il Diploma Accademico di Perfezionamento in Flauto, con la valutazione "Eccellente" presso l'Accademia "L. Perosi" di Biella con Davide Formisano. Segue masterclass con B. Grossi, A. Manco, D. Alfano, C. Montafia, G. Pretto, M. Zoni, M. Simeoli, G. Paciello. Studia flauto traversiere. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Musicologia presso l'Università di Cremona col massimo dei voti e lode.

Attualmente è primo flauto dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", diretta da Riccardo Muti, avendo vinto (anche con l'ottavino) l'audizione nel 2018. Con la stessa orchestra ha modo di suonare con grandi solisti, quali Maurizio Pollini, Leōnidas Kavakos, Beatrice Rana, Tamàs Varga, Rosa Feola.

Ha suonato sotto la direzione di grandi direttori, quali Riccardo Muti, Valery Gergiev, James Conlon, Christoph Eschenbach.

Ha suonato nell'Orchestra dell'Arena di Verona, nell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, nell'Orchestra della Svizzera Italiana, nella Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, nelle orchestre Bazzini Consort, I Musici di Parma, Bach Consort, Garda Sinfonietta, NED Ensemble e Ensemble Marenzio.

Nel 2018 vince l'audizione indetta dalla Fondazione Arena di Verona, nel 2019 quella indetta dall'Orchestra del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e nel 2016 quella dell'Orchestra Europea Discanto.

Ha vinto il primo premio assoluto ai concorsi "Salieri" di Legnago, "Bardolino" e "Val di Sole"; il primo premio ai concorsi "Marenzio" e "Manenti"; il secondo premio ai concorsi "Krakamp" e "Piove di Sacco".

Si esibisce come solista in rassegne concertistiche, quali per esempio la rassegna "Invito all'ascolto" della Società Filarmonica di Trento, e presso il Teatro Grande di Brescia, dove ha eseguito il Divertimento op. 52 di Busoni per flauto e orchestra. Suona in formazioni cameristiche, anche in contesi legati alla musica contemporanea, esibendosi, tra gli altri, all'interno della programmazione di Milano Classica, del Ravenna Festival e del Ravello Festival.

